



**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**SCHEDA C BIS - DATI E NOTIZIE**  
**SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE**

*RAFFINERIA DI GELA*

## **SCHEDA C BIS - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE**

C bis 1 Impianto da autorizzare	2
C bis 2 Sintesi delle variazioni	9
C bis 3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare	10

## C bis 1 Impianto da autorizzare

### PREMESSA

La Raffineria di Gela intende ottenere l'autorizzazione per la costruzione e la gestione di un deposito preliminare (come meglio definito dall'art.6, comma 1, lettera l del D.Lgs. n° 22/97) per lo stoccaggio provvisorio (D15, Allegato B) e per la messa in riserva (R13, Allegato C) di "Rifiuti Speciali Pericolosi" e "Rifiuti Speciali non Pericolosi" prodotti dalla Raffineria medesima nel corso della propria attività e destinati a smaltimento finale e/o recupero presso centri esterni autorizzati.

L'area individuata è quella ubicata nel settore Est dell'insediamento produttivo ed identificata come Area V situata all'interno dell'Isola 32 di Stabilimento.

Quest'ultima è stata ritenuta idonea ad ospitare il deposito preliminare dei rifiuti che si intende costruire in quanto essa:

- risulta lontana dagli impianti produttivi dello Stabilimento;
- la sua distanza da insediamenti, civili e non, esterni alla Raffineria risulta essere congrua in termini sia di sicurezza che di tutela dell'ambiente circostante nel rispetto di quelle che sono le norme stabilite dalle specifiche normative;
- è stata sede di attività di smaltimento finale di rifiuti inerti, pericolosi e non pericolosi prodotti dalla Raffineria, che sono stati idoneamente dimorati all'interno di vasche dedicate realizzate e gestite da Raffineria negli anni passati;
- per le attività pregresse risulta già asservita di sicurezze, servizi, utilities e di sistemi di monitoraggio ambientali;
- presenta uno "status ambientale" noto e costantemente controllato;
- è stata di recente oggetto di "caratterizzazione" sulla base di quanto disposto dal D.M. n°.471/99.

Ai fini dell'ottenimento dell'esercizio del deposito preliminare la raffineria di Gela ha inviato agli organi competenti quanto di seguito riportato:

- Istanza di pronuncia di compatibilità ambientale: Studio Impatto Ambientale inviato con lettera Prot. RAGE\DIR\174\T del 13/9/2005 all'Assessorato regionale territorio e ambiente Servizio 2 VAS-VIA;
- Istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio (ex art 27 e 28 del DLgs 22/97) al Commissario Regionale per emergenza rifiuti (ora Agenzia regionale per i rifiuti e le acque) con Prot. RAGE\DIR\180\T del 19/9/2005;
- Integrazione allo Studio Impatto Ambientale con invio della Valutazione di incidenza ambientale (SIC-ZPS) con Prot. RAGE\DIR\65\T del 31/3/2006 all'Assessorato regionale territorio e ambiente Servizio 2 VAS-VIA.

### **Descrizione**

Il sito individuato presenta in termini dimensionali una superficie utilizzabile complessiva pari a **6.838 mq.**, fatte salvo le zone di accesso, le pertinenze e le strade interne.

Allo scopo di costruire un deposito preliminare dei rifiuti di interesse che fosse in grado di:

- accogliere il maggior quantitativo puntuale di rifiuti ponendosi comunque in linea con quelle che sono le misure precauzionali che tale impianto deve adottare;
- dividere fisicamente lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti pericolosi da quello dei rifiuti non pericolosi;
- garantire gli spazi di movimentazione sia interni che esterni;
- ottimizzare le attività di carico/scarico dei rifiuti in termini di tempo ed operatività.

L'area preposta è stata suddivisa in due Lotti operativi e più esattamente Lotto A e Lotto B .

I due lotti risultano tra di essi fisicamente già separati dalla strada interna di accesso all' Area discariche che presenta una larghezza di circa **7,10 metri**.

I lotti preposti presentano le seguenti caratteristiche di base:

#### **Lotto A**

Tale lotto è situato alla sinistra dell'ingresso dell'ex-discardica (Nord di stabilimento) e presenta una superficie globale pari a **5.330 mq.** delimitata dai seguenti confini:

- i muri di confine dell' Area discariche (lato Nord e lato Ovest di stabilimento);
- la strada interna di accesso;
- gli "invasi" della discarica, posizionati ad Est di stabilimento.

Al suo interno si trovano ubicate due vasche: di cui una adibita alla raccolta delle acque meteoriche e l'altra alla raccolta del percolato proveniente dai moduli delle discariche in atto esistenti; dette vasche, adiacenti l'una all'altra e che complessivamente hanno un ingombro di circa 7,30 x 17,30 metri, pari ad una superficie di circa **126 mq.**, realizzate con struttura in cemento armato, sono situate ad Est rispetto al Nord di fabbrica. Quanto raccolto, mediante un sistema di pompe sommerse ed attraverso una condotta premente del diametro di 300 mm, viene inviato all'impianto TAS asservito dall'impianto Biologico Consortile per la sua depurazione.

Inoltre insistono nel Lotto:

- un punto di rilevamento falde acquifere (piezometro MW63);
- una linea antincendio.

**Lotto B**

Tale lotto è situato alla destra dell'entrata (Sud di stabilimento) che presenta di fatto una superficie globale disponibile pari a circa **1.528 mq.**

Il Lotto B risulta delimitato essenzialmente da:

- i muri di confine (lato Sud e lato Ovest di stabilimento);
- dalla strada interna di accesso;
- strade interne secondarie.

Attualmente in tale lotto insiste:

**a) una zona delimitata** da una struttura semichiusa in c.a. preposta attualmente ad ospitare una serie di cassoni scarrabili contenenti rifiuti sfusi in stoccaggio temporaneo;

Tale struttura presenta una configurazione ad "C" ed è costituita da due pareti laterali della lunghezza di **6,30 mt.** e da una parete di fondo, lunga **43,90 mt.**, per un'altezza di perimetro di variabile in corrispondenza della pendenza del terreno da **1,20 mt.** a **140 metri** c.a. la superficie impegnata risulta essere quindi pari a **276 mq.** Il bacino interno, lasciato dalla struttura, dista dalla strada principale di accesso all'Area discariche circa **7,00 metri** ed è munito in tutta la sua lunghezza da un sistema di raccolta acque di percolazione e/o meteoriche che, mediante opportune pendenze della pavimentazione, raggiungono le vasche di stoccaggio presenti nel Lotto A. Alle spalle della struttura insiste un piazzale pavimentato di tipo "carrabile", circondato da una zona contigua "messa al verde" e da essa separato da un guardrail, che presenta una superficie globale pavimentata pari a **1.268 mq.** Tale piazzale costituisce di fatto una via interna di passaggio, che corre per tutta la lunghezza del muro della struttura in c.a. stessa lasciando un "passo" pari a **13,40 metri** alla quale si accede a mezzo rampa di entrata per poi collegarsi con la strada principale di accesso all' "Area discariche" a mezzo di una seconda rampa di uscita.

**b) un Vessel** per lo stoccaggio degli oli esausti destinati a recupero, posto nella zona delimitata dalla struttura di cui il precedente punto a). Tale serbatoio presenta una capacità utile pari a **5.000 lt.** ed è posto all'interno di un manufatto in c.a. di forma rettangolare che ha la funzione di bacino di contenimento per la raccolta di eventuali perdite e/o sversamenti accidentali provenienti al serbatoio medesimo. Le dimensioni in pianta del manufatto sono pari a circa m. 5,00 x m. 4,00, l'altezza totale esterna misurata dal piano di calpestio della zona posteggio containers è di m. 1,00, mentre lo spessore dei muri perimetrali realizzati in c.a. è di cm. 15. All'interno il manufatto presenta una profondità media di circa cm. 60, di conseguenza, il volume totale interno è di circa 10.000 lt., ossia più di 1/3 della capacità del Vessel così come prescritto dalle specifiche normative vigenti.

Per poter accedere all'interno della vasca vi è una piccola rampa di scale esterna realizzata anch'essa in c.a. composta da tre gradini di pedata pari a cm. 28 ed alzata pari a cm. 16. All'interno del manufatto in oggetto vi sono due basamenti di dimensioni pari a m. 1,50 x 0,35 ed altezza pari a cm. 40 posti ad interasse di m. 1,00 sui quali poggiano i supporti di sostegno del Vessel. Sempre all'interno del manufatto, esiste un pozzetto di scarico delle dimensioni di cm. 40 x 40 che adduce, attraverso una tubazione di diametro 90 mm., nella canaletta di raccolta percolato presente nell'attuale zona di posteggio containers. Per quanto concerne il serbatoio, questo ha una forma cilindrica ed ha un diametro di circa m. 1,60 ed una lunghezza di circa m. 3,80. Accanto al manufatto ospitante il Vessel, ad una distanza di circa 0,5 m., è presente un sistema di caricamento dell'olio al Vessel stesso. Nello specifico si tratta di una elettropompa collegata ad un quadro elettrico fissato a muro delle dimensioni di cm 60 x 80, la quale spinge il prodotto versato in una vaschetta limitrofa all'interno del serbatoio.

Tale manufatto, realizzato anch'esso in c.a., ha le dimensioni in pianta di m. 1,20 x 3,00, i muri perimetrali hanno lo spessore di cm. 15, presenta un'altezza esterna dal piano di calpestio della zona posteggio containers pari a cm. 21 ed una profondità interna media di cm. 33; al suo interno, inoltre, vi è un basamento di dimensioni pari a m. 1,10 x 0,60 ed altezza di cm. 25 sul quale è fissata la su citata elettropompa.

In termini progettuali inerenti alle modalità di stoccaggio dei rifiuti di interesse, il progetto proposto prevede in estrema sintesi un deposito costituito da due stoccaggi di differente configurazione tra di essi fisicamente separati di cui uno posizionato all'interno del Lotto A, denominato **Stoccaggio A** e l'altro posizionato all'interno del Lotto B e denominato **Stoccaggio B**.

Più esattamente:

**STOCCAGGIO A**

Il deposito in questione sarà preposto alla dimora di Rifiuti industriali, classificabili come "Rifiuti Speciali Pericolosi" e Rifiuti Speciali non Pericolosi, destinati a Centri esterni autorizzati di trattamento e/o smaltimento (discariche di idonea categoria) e/o recupero/riutilizzo.

Lo stoccaggio avverrà sia all'interno di una struttura civile di nuova costruzione che a "cielo aperto", in stretta correlazione con la pericolosità dei rifiuti di interesse e con le modalità del loro confezionamento. Più esattamente lo Stoccaggio A comprenderà le seguenti aree dedicate:

- AREA A1: rappresentata da una zona coperta e delimitata da una struttura civile di nuova costruzione identificato come "Capannone A", posta lungo la direttrice Nord-Sud del Lotto A ad Ovest di fabbrica, e preposta ad ospitare Rifiuti Speciali Pericolosi confezionati in big-bags, fusti e/o contenitori di varia forma e volumetria. Tale area sarà a sua volta al proprio interno suddivisa idealmente in due zone distinte e più esattamente:

- Area A1s: deputata allo stoccaggio vero e proprio;

- Area A1m: lasciata libera al servizio delle operazioni di movimentazione dei rifiuti.

Lungo tutto il suo perimetro interno, la suddetta area sarà delimitata da un muretto in c.a., di h=1,20 mt., che ne costituirà di fatto il confine di fondo.

- AREA A2 rappresentata da una zona scoperta posta a Nord di fabbrica e delimitata ad Ovest dalla struttura civile precedentemente descritta. Lungo tutto il perimetro Nord la suddetta area sarà delimitata da un muretto in c.a., di h=1,20 mt., che ne costituirà di fatto il confine di fondo. Tale area sarà deputata ad ospitare Rifiuti Speciali non Pericolosi stoccati all'interno di cassoni scarrabili di tipo "a tenuta" e muniti da idonea copertura amovibile.

- AREA A3: rappresentata da una zona scoperta posta ad Est di fabbrica, e delimitata dalla precedente Area A2, dalle vasche di raccolta percolato ed acque meteoriche insistenti nel Lotto A e dalla strada principale di accesso alla discarica. Lungo tutto il perimetro Est, la suddetta area sarà delimitata da un muretto in c.a., di h=1,20 mt., che ne costituirà di fatto il confine di fondo. Tale area sarà deputata ad ospitare Rifiuti Speciali non Pericolosi confezionati in big-bags, fusti e/o contenitori di varia forma e volumetria. Farà parte del Lotto A un'area esterna, denominata Area P, posta centralmente rispetto alle aree precedentemente descritte, che verrà destinata alle operazioni di carico e scarico dei rifiuti. Per quanto inerente al fabbricato denominato come Capannone A, questo confinerà con le aree esterne A2 e P e sarà fisicamente delimitato dalle mura poste in posizione Nord ed Ovest e dalla strada interna di accesso che ne costituiscono di fatto i confini naturali e dai quali lascia le seguenti distanze di rispetto:

- dalle mura di confine Nord 5,0 metri;

- dalle mura di confine Ovest 5,0 metri;

- dalla strada interna di accesso 1,5 metri.

Le distanze di rispetto di cui sopra unitamente alla superficie impegnata dalle vasche interrato di accumulo per le acque meteoriche e per il percolato presenti nel Lotto A, comporterà la disponibilità nello stesso di una superficie utile di progetto pari a **4.870,00 mq.**

### **STOCCAGGIO B**

Il Deposito in questione sarà preposto esclusivamente alla dimora di "Rifiuti Speciali Pericolosi", destinati a Centri esterni autorizzati di trattamento e/o smaltimento (discariche di idonea categoria) e/o recupero/riutilizzo e stoccati:

- a) in cassoni scarrabili posti al di sotto di una tettoia di nuova costruzione delimitante un'area di deposito denominata Area B1, che verrà inserita nella zona ove attualmente insiste una struttura civile in c.a.;
- b) in modo confezionato in big-bags, fusti e contenitori di varia forma e volumetria stoccati in un'area, denominata Area B2, posta all'interno di una struttura civile di nuova costruzione identificato come "Capannone B", che verrà delimitata dal piazzale carrabile e dai suoi accessi che di fatto già circonda la zona di interesse.

Farà parte di quest'area anche:

- una zona esterna, denominata Area P1, deputata allo stazionamento temporaneo di Rifiuti Speciali Pericolosi e non Pericolosi, posti in N. 4 Cassoni scarrabili in attesa che questi vengano dimorati nelle aree di stoccaggio dedicate o inviati alle loro destinazioni finali;
- una zona esterna posta al lato dell'Area B1 dove risulta già presente il Vessel precedentemente descritto per lo stoccaggio temporaneo degli oli esausti destinati a recupero.

Il progetto prevede in sintesi:

- la costruzione di una struttura portante di tipo aperto (Tettoia), protetta da idonea tettoia, che costituirà di fatto una area di stoccaggio, denominata Area B1, deputata ad ospitare i cassoni scarrabili e che, partendo dalla prima rampa del piazzale carrabile lato Ovest, proseguirà parallelamente alla strada principale di accesso all'Area Discariche fino ad arrivare alla fine della struttura in c.a. presente nel Lotto B e quindi di fatto alla seconda rampa del piazzale carrabile lato Est.;
- la costruzione di un fabbricato (Capannone B) ad un'unica area di stoccaggio, denominata Area B2, che verrà inserita alle spalle della struttura civile in c.a. preesistente e che utilizzerà il muro di base di quest'ultima quale separazione fisica delle Aree B1 e B2;
- l'utilizzo parziale di parte del piazzale pavimentato facente parte del lotto B per la predisposizione di un'area, denominata Area P1, da adibire come zona di "stazionamento" temporaneo all'aperto di cassoni scarrabili contenenti rifiuti in attesa che questi vengano o dimorati all'interno delle aree di stoccaggio dedicate o essere inviati alle loro destinazioni finali.

### **Impatti ambientali**

Nessuna variazione degna di nota introduce il Progetto nuovo relativo al Deposito preliminare per lo stoccaggio dei rifiuti di interesse, in materia di effetti sulle componenti ambientali, rispetto allo stato ambientale in essere.

#### **ECOSISTEMA SUOLO ED ACQUA**

Tutta l'area coinvolta presenta nelle zone coperte una pavimentazione formata da due strati omogenei, supportati da rete elettrosaldata con protezione di fondo a mezzo guaina impermeabilizzata in politene, appoggiata su magrone (sp= 20 cm) e quindi ghiaia e terreno di riporto. Si garantisce pertanto che l'ecosistema "Suolo ed Acqua" risulta tutelato dal tipo di pavimentazione in atto.

In termini di sicurezza in tutta l'area coinvolta (fabbricati, aree di stoccaggio rifiuti, piazzali, ecc) saranno presenti tre distinte reti a circuito chiuso di cui a) una preposta alla raccolta delle acque meteoriche a mezzo pluviali posti sui tetti e sulle coperture dei fabbricati ed adducenti alla vasca di accumulo delle acque meteoriche; b) una preposta alla raccolta del percolato a mezzo griglie e pozzetti dedicati adducenti alla vasca di accumulo del percolato; c) ed una preposta alla raccolta delle acque meteoriche provenienti dai piazzali adducente anch'essa alla vasca di accumulo del percolato.

Il convogliamento è assicurato dalle pendenze del piazzale nei vari suoi punti.

Le suddette vasche offrono una capacità pari a 416 mc, per la vasca di raccolta acque meteoriche e di 300 mc. per la vasca di raccolta del percolato; volumetrie queste che eccedono rispetto all'attuale effettiva necessità dell'Area Discariche nel suo complesso.

Inoltre, dandosi che tali vasche hanno la funzione di inviare, a mezzo sistema di pompaggio dedicato, il loro contenuto al sistema di trattamento scarichi di Stabilimento, non si pone il problema di possibili tracimazioni da esse di quanto contenuto a causa del troppo pieno.

Resta fuori da tali sicurezze il Vessel dedicato allo stoccaggio temporaneo degli oli esausti destinati a recupero presso Centri esterni autorizzati che insiste attualmente presso il Lotto B ma che comunque, a salvaguardia ambientale dell'ecosistema suolo ed acque di falda, è asservito da un bacino di contenimento in c.a. con una volumetria superiore a 1/3 della capacità globale del Vessel medesimo.

Il periodico monitoraggio idrochimico e piezometrico della falda, condotto come da Piano di Adeguamento redatto ai sensi del D.Lgs. 36/03, assicura un controllo pressoché costante dell'ecosistema acqua.

#### **ECOSISTEMA ARIA**

L'esercizio del Deposito preliminare di interesse non può provocare delle emissioni puntuali di tipo canalizzato.

L'ecosistema Aria può essere interessato da emissioni diffuse delle quali si è già discusso nel precedente paragrafo.

Al fine di una riduzione di quest'ultime, si predisporrà alla umidificazione dei piazzali con acqua nebulizzata. Il monitoraggio periodico dell'aria svolto come da Piano di Adeguamento redatto ai sensi del D.Lgs. 36/03, assicura un controllo dell'ecosistema aria.



I provvedimenti progettuali e gestionali che verranno adottati per contenere gli impatti in fase di costruzione ed esercizio sono riportati di seguito come già riportato nello studio inviato con lettera Prot. RAGE\DIR\174\T del 13/9/2005:

- **Misure di mitigazione e compensazione degli effetti legati all'installazione del cantiere**

Polveri, gas di scarico, particolato

Annaffiatura periodica della strada.

Ottimizzazione del bilancio delle terre.

Rumori

Corretta gestione del cantiere.

Utilizzo di macchinari di concezione moderna a basso impatto sonoro.

Odori

I materiali che verranno impiegati non danno origine ad odori molesti.

Paesaggio

Mantenimento, per quanto possibile, della vegetazione arborea esistente ed eventuale

Piantumazione con essenze tipiche del luogo per ridurre l'impatto visivo.

- **Misure di mitigazione e compensazione degli effetti legati all'esercizio del Deposito preliminare**

Polveri, gas di scarico, particolato

Le esperienze maturate nella gestione di impianti simili a quello di cui il Progetto, hanno condotto alla adozione di misure cautelative quali:

Scelta degli orari di lavoro dei conferimenti.

Monitoraggio della qualità dell'aria.

Movimentazione regolamentata e programmata degli automezzi e del relativo carico.

Annaffiatura periodica della strada.

Sistemazione dei rifiuti potenzialmente "attivi" in zone protette (ad esempio vicino alle pareti perimetrali di fondo) all'interno delle aree dedicate.

Rumori

Scelta degli orari di lavoro per la movimentazione.

Scelta di macchine di concezione moderna.

Odori

Verifica dei rifiuti conferiti e del loro attività potenziale nell'emissione di odori molesti.

Monitoraggio periodico della qualità dell'aria.

Rilevazione continua delle condizioni meteorologiche con particolare attenzione alla direzione dei venti.

Perdita di percolato

Verifica costante dei livelli all'interno della vasca generale di raccolta.

Verifica costante della presenza di fluidi all'interno dei pozzetti ispezionabili presenti sia all'esterno che all'interno delle aree di stoccaggio.

Verifica periodica dello stato della rete di scarico al fine dell'individuazione di occlusioni parziali o totali ed eventualmente rimozione delle stesse.

Verifica dello stato del Vessel di stoccaggio degli oli esausti e del bacino di contenimento in c.a. ad esso asservente.

Cedimenti strutturali

Verifica periodica dello stato delle pavimentazioni interne ed esterne del Deposito;

Verifica periodica delle strutture dei fabbricati e delle strutture.

Salute pubblica – igiene e Sicurezza Sensibilizzazione del personale nei seguenti aspetti:

lavaggi delle mani dopo ogni operazione manuale;

uso dei DPI durante la movimentazione dei rifiuti nelle aree di stoccaggio e nella fase di carico/scarico dei rifiuti;

immediata denuncia nel caso dell'insorgenza di infezioni o costipamento;

divieto di consumare cibi durante le operazioni di lavoro.

Il personale avrà come dotazione i seguenti DPI: guanti di gomma, scarpe antinfortunistiche, tuta, occhiali, elmetto, protezioni auricolari, mascherine oltre alle seguenti attrezzature:

prese d'acqua potabile;

riferimenti telefonici di emergenza.

<b>C bis 2 Sintesi delle variazioni</b>	
<b>Temi ambientali</b>	<b>Variazioni</b>
Consumo di materie prime	<b>NO</b>
Consumo di risorse idriche	<b>NO</b>
Produzione di energia	<b>NO</b>
Consumo di energia	<b>NO</b>
Combustibili utilizzati	<b>NO</b>
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	<b>NO</b>
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	<b>NO</b>
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	<b>NO</b>
Scarichi idrici	<b>NO</b>
Emissioni in acqua	<b>NO</b>
Produzione di rifiuti	<b>SI</b>
Aree di stoccaggio di rifiuti	<b>NO</b>
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	<b>NO</b>
Rumore	<b>NO</b>
Odori	<b>NO</b>
Altre tipologie di inquinamento	<b>NO</b>

<b>C bis 3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare</b>		
<b>Riferimento alla scheda B</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Descrizione delle variazioni</b>
<b>Add C.1</b>	<b>NO</b>	
<b>Add C.2</b>	<b>NO</b>	
<b>B.3.2</b>	<b>NO</b>	
<b>Add C.4</b>	<b>NO</b>	
<b>Add C.5</b>	<b>NO</b>	
<b>Add C.6</b>	<b>NO</b>	
<b>B.7.2</b>	<b>NO</b>	
<b>B.8.2</b>	<b>NO</b>	
<b>Add C.9</b>	<b>NO</b>	
<b>Add C.10</b>	<b>NO</b>	
<b>Add C.11</b>	<b>SI</b>	I nuovi impianti comportano una variazione rispetto all'assetto di Raffineria autorizzato al 30 ottobre 2007. Vedi Addendum C11 bis
<b>Add C.12</b>	<b>NO</b>	
<b>B.13</b>	<b>NO</b>	
<b>B.14</b>	<b>NO</b>	
<b>B.15</b>	<b>NO</b>	
<b>B.16</b>	<b>NO</b>	

Addendum Cbis 11 Produzione di rifiuti				Massima capacità produttiva			
Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta (t)	Fase di provenienza	Stoccaggio		
					N° area <sup>1</sup>	Modalità	Destinazione finale
05 01 06	Materiale da pulizia desalter	Fangoso palabile	67,50	Topping		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
19 09 01	Cartucce filtranti imp. Dissalatore	Solido	13,40	Dissalatore		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
05 01 06	Sabbia da pulizia filtri e pompe	Solido	20,02	Coking		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
05 01 99	Nastro trasport. in gomma Coking	Solido	2,96	Coking		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
17 09 04	Calcestruzzo da demolizione	Solido	66,48	Coking		sfuso	Smaltimento D1
16 08 07	Allumina da 317 V6	Solido	10,88	Alchilazione		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
05 01 99	Latte sporche di grasso	Solido	2,28	Distribuzione Fluidi		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
13 02 08	Grasso esausto	Solido	0,26	Distribuzione Fluidi		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
17 05 04	Sabbia e pietrisco inquinato da benzina	Solido	260,1	Distribuzione Fluidi		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1

<sup>1</sup>Tutti i rifiuti prodotti dalla raffineria potranno essere stoccati nel deposito preliminare con la seguente distinzione:

- Rifiuti speciali pericolosi: area A1-B1-B2-P1 per un totale di 1679 mc
- Rifiuti speciali non pericolosi: area A2-A3-P1 per un totale di 1686 mc.

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta	Fase di provenienza	Stoccaggio		
					N° area	Modalità	Destinazione finale
17 05 04	Sabbia/pietrisco impregnato di acido/calce	Solido	329,62	Distribuzione Fluidi		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
17 05 04	Pietrisco inquinato da olio BTZ RACK	Solido	0,92	Distribuzione Fluidi		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
05 01 99	Tubazioni in vetroresina imp. Solfato Ammonico	Solido	15,72	Acido Solforico		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
06 01 01	Anelli impregnati da H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>	Solido	124,64	Acido Solforico		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
06 01 01	Melme acide	Solido	47,02	Acido Solforico		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
17 09 04	Materiali da demolizione fondo C3A	Solido	18,40	Acido Solforico		sfuso	Smaltimento D1
06 04 03	Rifiuti contenenti Arsenico	Solido	21,20	Texaco		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
06 04 03	Rifiuti contenenti Arsenico	Solido	103,80	Texaco		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
12 01 16	Materiale da Sabbiatura	Solido	9,60	Texaco		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
08 01 16	Morchie da verniciatura	Solido	3,68	Deposito Misto (GPL)		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
15 02 03	Filtri da cabina di verniciatura GPL	Solido	5,68	Deposito Misto (GPL)		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta (t)	Fase di provenienza	Stoccaggio		
					N° area	Modalità	Destinazione finale
17 04 05	Materiale ferroso sporco	Solido	1,22	Deposito Misto (GPL)		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
17 05 04	Materiale da scavo da DEINT	Solido	89,62	Deposito Misto (Deint)		sfuso	Smaltimento D1
15 01 02	Bottiglie di plastica	Solido	0,04	Merox		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
15 01 10	Filtri BEA Desolfurazione Flussanti	Solido	0,30	DF/DG		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
17 01 02	Mattoni refrattari	Solido	28,06	DF		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
16 08 07	Catalizzatore esausto	Solido	128,62	DF/DG		Big Bag e/o fusti	Recupero R13
16 02 14	Apparecchiature fuori uso	Solido	1,80	CED		sfuso	Smaltimento D1
16 02 14	Apparecchiature fuori uso	Solido	1,72	CED		sfuso	Trattamento D15
16 08 02	Allumina V20 Motor Fuel	Solido	51,58	Motor Fuel		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
16 08 03	Supporti di catalizzatore	Solido	43,02	Butamer		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
16 08 07	Allumina esausta	Solido	8,74	Butamer		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
16 08 03	Allumina esausta	Solido	10,02	BTX		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
16 08 04	Catalizzatore esausto	Solido	162,30	FCC		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta (t)	Fase di provenienza	Stoccaggio		
					N° area	Modalità	Destinazione finale
16 08 04	Supporti Inerti Catalizzatore	Solido	139,04	FCC		Big Bag e/o fusti	Recupero R5
16 08 07	Catalizzatore esausto	Solido	8,08	TAME		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
16 08 07	Catalizzatore esausto	Solido	1,60	MTBE		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
17 09 04	Calcestruzzo	Solido	55,68	LCN		sfuso	Smaltimento D1
16 11 06	Mattoni refrattari	Solido	4,66	LCN		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
17 05 04	Sabbia di risulta	Solido	165,36	Remineralizzatore		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
19 09 01	Sabbia da imp. Filtrazione Acqua Demi	Solido	0	Remineralizzatore		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
17 06 04	Fenolite	Solido	1,40	GPL		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
18 01 03	Rifiuti Infermeria	Solido	0,09	Infermeria		Contenitori in cartone sigillati	Trattamento D10
19 07 03	Percolato discariche	Liquido	0,82	Discariche		-----	Trattamento D9
19 08 05	Fanghi Biologico urbani	Fangoso palabile	2.309,90	Biologico Urbano		sfuso	Smaltimento D1
19 08 12	Fanghi Biologico Industriali	Fangoso palabile	2.995,02	Biologico Industriale		sfuso	Smaltimento D1
19 09 03	Fanghi Carbonatici	Fangoso palabile	615,00	TAC		sfuso	Smaltimento D1
19 09 05	Resine	Solido	8,08	TAC		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta (t)	Fase di provenienza	Stoccaggio		
					N° area	Modalità	Destinazione finale
19 09 03	Fanghi Carbonatici	Fangoso palabile	3.070,32	TAC		sfuso	Recupero R5
05 01 03	Fanghi da S40 imp. TAS	Fangoso palabile	462,40	TAS		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
05 01 03	Fondame serbatoi	Fangoso palabile	296,68	TAS		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
05 01 06	Fanghi oleosi	Fangoso palabile	482,66	TAS		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
05 01 09	Fanghi	Fangoso palabile	1.670,12	TAS		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
05 01 99	Sacchi di carta impregnati di Randalite	Solido	1,28	TAS		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
17 05 03	Sabbia inquinata	Solido	11,12	TAS		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
17 05 04	Terra mista ad olio o ad idrocarburi	Solido	922,98	TAS		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
05 01 03	Fondame serbatoi	Fangoso palabile	1.449,32	PGS		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
05 01 03	Fondame serbatoi	Fangoso palabile	38,00	PGS		Big Bag e/o fusti	Trattamento D15
13 07 01	Olio inquinato da ASO	Liquido	25,76	PGS		Fusti sigillati	Trattamento D15
05 01 99	Filtri Purafill	Solido	3,94	Raffineria		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1



Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta (t)	Fase di provenienza	Stoccaggio		
					N° area	Modalità	Destinazione finale
05 01 99	Lattine e bottiglie	Solido	10,08	Raffineria		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
15 02 02	Materiali filtranti	Solido	0,26	Raffineria		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
17 02 01	Legname da demolizione	Solido	291,00	Raffineria		sfuso	Smaltimento D1
17 02 02	Tubi fluorescenti al Neon	Solido	1,16	Raffineria		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
17 02 03	Plastica sporca	Solido	4,46	Raffineria		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
20 03 01	Ass. RSU	Solido	227,60	Raffineria		sfuso	Smaltimento D1
13 02 08	Oli usati	Liquido	40,46	Raffineria		Auto cisterne	Recupero R13
15 01 06	Cartucce, Toner	Solido	0,25	Raffineria		Contenitori in cartone	Recupero R5
16 01 06	Veicoli fuori uso	Solido	37,98	Raffineria		-----	Recupero R5
16 06 01	Batterie esauste	Solido	2,34	Raffineria		sfuso	Recupero R13
17 04 02	Rottami di alluminio	Solido	7,92	Raffineria		sfuso	Recupero R5
17 04 05	Rottami di ferro	Solido	2.495,02	Raffineria		sfuso	Recupero R5
17 04 11	Spezzoni di cavi	Solido	10,62	Raffineria		Big Bag	Recupero R5
20 01 01	Carta raccolta differenziata	Solido	27,68	Raffineria		sfuso	Recupero R5
20 01 39	Plastica Raccolta differenziata	Solido	1,44	Raffineria		sfuso	Recupero R5
16 03 03	Prodotti scaduti	Solido	12,42	Magazzino		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
16 03 04	Siliporite SBF316F1/6	Solido	0,30	Magazzino		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta (t)	Fase di provenienza	Stoccaggio		
					N° area	Modalità	Destinazione finale
16 03 04	Prodotti scaduti da magazzino	Solido	11,72	Magazzino		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
16 03 04	Praestol 2505	Solido	2,18	Magazzino		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
16 03 06	Petrolite FR1869	Solido	5,30	Magazzino		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
16 03 06	Resina magazzino	Solido	4,80	Magazzino		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
16 03 06	Carbone attivo AC 20	Solido	0,74	Magazzino		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
16 03 06	Prodecor B 622	Solido	0,36	Magazzino		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
16 03 06	Collante Termomelt	Solido	1,00	Magazzino		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
16 03 06	Filamenti di Teflon	Solido	0,38	Magazzino		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
19 10 01	Materiale da rottami ferrosi	Solido	21,62	Magazzino		sfuso	Smaltimento D1
19 10 01	Materiale da rottami ferrosi	Solido	70,44	Magazzino		sfuso	Smaltimento D1
05 01 06	Fanghi da fogna oleosa	Fangoso palabile	329,70	Manutenzione		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
05 01 06	Fanghi da fogna oleosa	Fangoso palabile	58,16	Manutenzione		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
05 01 99	Mat da pulizia vasca H <sub>2</sub> O mare	Solido	172,58	Manutenzione		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
16 06 02	Batterie al Ni/Cd	Solido	0,34	Manutenzione		sfuso	Trattamento D9
17 01 02	Mattoni refrattari	Solido	41,34	Manutenzione		sfuso	Smaltimento D1

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta (t)	Fase di provenienza	Stoccaggio		
					N° area	Modalità	Destinazione finale
17 01 07	Refrattari da demolizione	Solido	269,00	Manutenzione		sfuso	Smaltimento D1
17 02 04	Legno inquinato	Solido	48,38	Manutenzione		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
17 02 04	Legno inquinato	Solido	3,90	Manutenzione		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
17 03 01	Manto bituminoso	Solido	0,24	Manutenzione		Big Bag e/o fusti	Trattamento /Smaltimento D9
17 04 02	Materiale in alluminio sporco	Solido	2,90	Manutenzione		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
17 05 03	Materiale da scavo inquinato	Solido	4.074,70	Manutenzione		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
17 05 03	Sabbia inquinata	Solido	54,70	Manutenzione		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
17 06 01	Amianto, materiale Contenente amianto	Solido	37,22	Manutenzione		Big Bag e/o fusti	Trattamento D9
17 06 03	Lana di vetro; lana di Roccia	Solido	464,86	Manutenzione		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
17 06 05	Eternit	Solido	0,32	Manutenzione		Big Bag e/o fusti	Trattamento D15
17 09 04	Misti dell'attività di costruzione e demolizione	Solido	1.415,20	Manutenzione		sfuso	Smaltimento D1

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta (t)	Fase di provenienza	Stoccaggio		
					N° area	Modalità	Destinazione finale
17 05 04	Materiale da scavo, calcestruzzo, terra, demolizione stradale	Solido	8.492,16	Manutenzione - Investimenti		sfuso	Smaltimento D1
10 01 14	Fondo tramoggia	Solido	67,02	CTE		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
10 01 15	Fondo tramoggia	Solido	40,32	CTE		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
17 06 03	Materiale isolante fibre di vetro	Solido	1,02	CTE		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
17 09 03	Materiale di risulta da caldaia G100	Solido	35,58	CTE		Big Bag e/o fusti	Smaltimento D1
05 01 05	Prodotto oleoso	Liquido	634,9	Raffineria		Serbatoio	Slop di raffineria (Recupero interno)
19 07 03	Percolato da discariche	Liquido	2.777.750	Discariche		-----	Impianto Biologico (Recupero interno)
19 07 03	Percolato da pozzetti spia	Liquido	34.310	Discariche		-----	Impianto Biologico (Recupero interno)
060403*	idrossido ferrico granulare saturo	Solido	260	TAF			Smaltimento D1
19 08 12	fanghi biologici disidratati	Fango palabile	6.000	TAF			Smaltimento D1
19 08 12	fanghi chimici-fisici disidratati	Fango palabile	1.600	TAF			Smaltimento D1
060313*	CaF2	Solido	10	ASO Neutralizer			Smaltimento D1